



# Sviluppo Investimenti Territorio s.r.l.

## **Codice etico**

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/04/2011

Revisione approvata Consiglio di Amministrazione del 27/03/2013

Revisione adottata dall'Amministratore Unico il 09/03/2021

## INDICE

## Pagina

1.	PREMESSA.....	3
2.	MISSIONE .....	3
3.	DESTINATARI DEL CODICE .....	4
4.	PRINCIPI ETICI DI RIFERIMENTO .....	4
4.1.	Il Principio di Responsabilità.....	4
4.2.	Il rispetto delle leggi e dei regolamenti.....	4
4.3.	Il valore dei rapporti umani .....	4
4.4.	La trasparenza dell'informazione.....	5
4.5.	L'interazione con la collettività e con l'ambiente.....	5
5.	CRITERI DI CONDOTTA DELLA SOCIETÀ, DEI VERTICI AZIENDALI, DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI .....	5
5.1.	Criteri di condotta della Società .....	5
5.2.	Criteri di condotta dei vertici aziendali .....	6
5.3.	Criteri di condotta dei dipendenti.....	6
5.4.	Criteri di condotta dei collaboratori e delle collaboratrici .....	8
6.	RAPPORTI CON L'ESTERNO .....	9
6.1.	Rapporti con le Istituzioni.....	9
7	OSSERVANZA DEL CODICE.....	13
7.1	Obbligatorietà.....	13
7.2	Segnalazione delle violazioni del Codice Etico .....	14

### **ALLEGATO I - Codice Etico delle imprese concorrenti e appaltatrici**

1.	AMBITO DI APPLICAZIONE .....	15
2.	RISPETTO DELLE NORME.....	15
3.	DOVERE DI CORRETTEZZA.....	15
4.	CONCORRENZA.....	15
5.	RAPPORTI CON GLI UFFICI DELLA SOCIETÀ .....	16
6.	SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO.....	16
7.	DOVERE DI CONFIDENZIALITÀ .....	16
8.	DOVERE DI SEGNALAZIONE.....	16
9.	INTERPOSIZIONE ILLECITA DI MANODOPERA.....	16
10.	VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO. ....	17

## 1. PREMESSA

La necessità di procedere all'applicazione del D.Lgs. 231/2001, ha fatto emergere l'esigenza di definire un chiaro schema comportamentale di riferimento, capace di orientare l'impegno professionale di ciascun collaboratore/collaboratrice e dipendente di Sviluppo Investimenti Territorio s.r.l. (di seguito anche la Società).

A tal fine, la Società intende dotarsi di un Codice Etico - che richiama quello già esistente e operante presso la controllante Finpiemonte Partecipazioni SpA, apportandovi solamente le modifiche necessarie per adeguarlo alla realtà organizzativa e societaria di Sviluppo Investimenti Territorio.

Nella consapevolezza che un'impresa viene valutata oltre che per la qualità dei servizi che è in grado di offrire, anche sulla base della sua capacità di produrre valore e creare benessere per la collettività, la Società intende, attraverso il Codice:

- definire ed esplicitare i valori ed i principi che informano la propria attività e i propri rapporti con dipendenti, collaboratori/collaboratrici, clienti, fornitori, azionisti, istituzioni ed ogni altro stakeholder;
- formalizzare l'impegno a comportarsi con lealtà e correttezza;
- ribadire l'impegno a tutelare i legittimi interessi dei propri investitori;
- indicare ai propri collaboratori/collaboratrici i principi di comportamento, i valori e le responsabilità di cui richiede il puntuale rispetto nel corso dell'erogazione della prestazione lavorativa con l'ulteriore consapevolezza che la reputazione è cosa fragile e che va pertanto evitata anche solo l'apparenza di scorrettezze.

La Società opera pertanto per assicurare:

- la massima diffusione e conoscenza del presente Codice da parte dei dipendenti e collaboratori/collaboratrici;
- la massima divulgazione del presente Codice presso i terzi con cui intrattiene rapporti e presso tutti coloro che, operando a diverso titolo ed ai vari livelli di responsabilità per il conseguimento degli obiettivi, sono tenuti all'osservanza ed alla concreta attuazione delle disposizioni qui contenute;
- la verifica di ogni notizia di violazione del Codice;
- la valutazione dei fatti e l'applicazione di adeguate sanzioni, in caso di violazione.

Il Codice Etico è pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo: [www.sviluppoinvestmentiterritorio.it](http://www.sviluppoinvestmentiterritorio.it).

## 2. MISSIONE

Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l., società di emanazione regionale controllata da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A., Unione Industriale di Torino e Confindustria Piemonte, nasce nel 2008 per opera del processo di riorganizzazione societaria del Gruppo Finpiemonte Partecipazioni cd in conseguenza della fusione per integrazione delle società SO.P.R.IN S.p.A. e S.IN.AT.EC. S.p.A.

Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l. è impegnata nella pianificazione, progettazione e gestione di aree produttive orientate alla sostenibilità sociale e ambientale, di nuova realizzazione o riqualificazione. Indirizza inoltre la sua azione alla valorizzazione di energie alternative e rinnovabili a copertura del fabbisogno energetico e termico degli interventi, con conseguente sviluppo di rapporti sinergici fra tutela dell'ambiente e crescita dell'economia.

Sviluppo Investimenti Territorio s.r.l. può operare inoltre, direttamente e indirettamente, nel settore

ecologico e ambientale, acquisendo aree, effettuando attività di caratterizzazione, messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti produttivi degradati, nonché attività di progettazione, costruzione, gestione di fabbricati, impianti o loro parti per lo smaltimento di rifiuti e sottoprodotti industriali, agricoli e civili anche ai fini della produzione e commercializzazione di energia.

### **3. DESTINATARI DEL CODICE**

Il presente Codice Etico è rivolto a tutti coloro che, anche se esterni alla Società, intrattengono direttamente o indirettamente rapporti con quest'ultima ovvero operino per conto di essa.

Per quanto riguarda i contratti di appalto stipulati dalla Società, la stessa ha predisposto un apposito Codice Etico degli Appalti. Tale documento - che viene allegato al presente Codice - racchiude l'insieme dei principi etici che le imprese concorrenti agli appalti indetti da Sviluppo Investimenti Territorio dovranno dichiarare di condividere ed accettare per mezzo di apposita sottoscrizione richiesta quale adempimento per poter partecipare alla gara.

### **4. PRINCIPI ETICI DI RIFERIMENTO**

Nello svolgimento della propria attività, la Società si pone con senso di responsabilità e con integrità morale l'obiettivo di contribuire al processo di sviluppo dell'economia della Regione Piemonte attenendosi e conformandosi ai seguenti principi.

#### **4.1. Il Principio di Responsabilità**

Chiunque operi in nome e per conto di Sviluppo Investimenti Territorio, ovvero sia in rapporto con la medesima ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 231/2001 è responsabile, nei limiti delle proprie competenze e delle mansioni svolte, delle proprie azioni ed omissioni e delle conseguenze che ne derivano.

L'impegno all'osservanza del Codice Etico rappresenta per la Società un elemento irrinunciabile.

In nessun caso è giustificata o tollerata una condotta in violazione del presente Codice, anche qualora il soggetto agente ritenga di compierla al fine di perseguire l'interesse della Società.

#### **4.2. Il rispetto delle leggi e dei regolamenti**

Gli organi sociali della Società devono esplicitare la propria attività nell'osservanza della normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale, dei regolamenti e dei contratti di lavoro applicabili all'organizzazione aziendale e delle disposizioni comunque emanate dalla Giunta Regionale.

Nell'ambito della loro attività professionale, i collaboratori e le collaboratrici, i fornitori e tutti i soggetti che operano in nome e per conto della Società, sono tenuti a rispettare le leggi vigenti nazionali e comunitarie e, in quanto applicabili, le norme di deontologia professionale.

#### **4.3. Il valore dei rapporti umani**

Le risorse umane sono considerate fattore fondamentale per lo sviluppo aziendale, in quanto portatrici di un patrimonio di conoscenze di cui la Società vuole promuovere la crescita e lo sviluppo, coerentemente con gli obiettivi perseguiti.

La Società attua con trasparenza e rispetta i modelli di comportamento ispirati all'autonomia, integrità morale e rigore professionale e si impegna a rispettare i legittimi interessi di clienti, fornitori,

dipendenti, investitori, società partecipate e partners.

#### **4.4. La trasparenza dell'informazione**

Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione, sia all'esterno che all'interno della Società.

Allo scopo di garantire tale trasparenza, tanto nei confronti degli organi istituzionali, quanto nei confronti dei mezzi di informazione e dei cittadini, la Società si impegna a porre in essere un'efficace attività di comunicazione, facendo tesoro delle istanze provenienti da coloro che con essa entrano in rapporto.

#### **4.5. L'interazione con la collettività e con l'ambiente**

La Società si impegna a promuovere, nell'ambito della propria attività, il rispetto per le condizioni ambientali e ad assicurare che le attività siano svolte in modo conforme ai principi etici richiedendo, per particolari forniture e servizi, requisiti di rilevanza sociale.

### **5. CRITERI DI CONDOTTA DELLA SOCIETÀ, DEI VERTICI AZIENDALI, DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI**

#### **5.1. Criteri di condotta della Società**

La Società nel rispetto dei principi sopra menzionati si impegna:

- a realizzare condizioni di lavoro funzionali alla tutela dell'integrità psicofisica e della salute dei lavoratori e al rispetto della loro personalità morale, evitando discriminazioni, illeciti condizionamenti e indebiti disagi;
- ad adottare criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa al rapporto di lavoro con i propri dipendenti e collaboratori/collaboratrici esterni ed a rifiutare pratiche discriminatorie nella selezione, assunzione, formazione, gestione sviluppo e retribuzione del personale, nonché ogni forma di nepotismo o di favoritismo. Ogni assunzione o promozione deve effettuarsi rispettando criteri di competenza e di merito;
- a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di antiriciclaggio, ivi comprese le norme di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007 n. 231 e relative norme di attuazione, curando la predisposizione di specifiche misure interne di verifica della provenienza dei flussi finanziari;
- a gestire le attività produttive dell'impresa nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale. La Società quando promuove ovvero progetta o affida la progettazione di interventi, effettua e/o cura che siano svolte, tra l'altro, tutte le indagini occorrenti per verificare i possibili rischi ambientali derivanti dall'intervento e che sia posto in essere ogni accorgimento per prevenire eventuali danni;
- a richiedere ai responsabili di unità operative ed a tutti i collaboratori/collaboratrici ciascuno per quanto di competenza, di adottare comportamenti coerenti con i principi di cui ai punti precedenti.

In materia di responsabilità sociale e ambientale, la Società dichiara il proprio impegno, anche statutario, a perseguire uno sviluppo sostenibile, quindi non solo economico ma anche culturale e sociale delle comunità locali ed a curare l'impatto ambientale della propria attività, prestando attenzione allo smaltimento dei rifiuti, ai consumi delle risorse energetiche e alle emissioni provocate, nella convinzione che sia possibile coniugare le esigenze di redditività dell'impresa con la salvaguardia dell'ambiente, la centralità della persona e la diffusione della cultura della solidarietà. La Società persegue la prevenzione e la sicurezza sui lavoro avendo quale interesse primario la tutela della salute delle persone fisiche coinvolte.

La Società cura l'adeguamento delle proprie norme interne in materia di prevenzione e sicurezza ai principi

generali ed alia normativa vigente in materia di sicurezza sui lavoro. In particolare la Società agisce nei confronti dei propri dipendenti nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2087 cod. civ. e del Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81), predisponendo ogni misura idonea alla prevenzione dei rischi per la salute e a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, affidando i relativi compiti a soggetti particolarmente qualificati.

## **5.2. Criteri di condotta dei vertici aziendali**

Gli organi sociali della Società, nella consapevolezza delle proprie responsabilità, si ispirano ai principi contenuti nel presente Codice Etico, informando la propria attività a valori di onestà, integrità, lealtà, correttezza, rispetto delle persone e delle regole, collaborazione reciproca. L'impegno dell'Amministratore Unico consiste nella conduzione responsabile dell'impresa, nel perseguimento di obiettivi di creazione di valore; l'impegno del Sindaco Unico consiste nell'esatto espletamento delle funzioni lo affidate dall'ordinamento.

Grava sui singoli la valutazione delle situazioni di conflitto d'interesse o di incompatibilità di funzioni, incarichi e posizioni all'esterno così come all'interno della Società. E fatto onere a ciascun componente di usare il massimo rigore nell'apprezzamento di tali circostanze a vantaggio di un rapporto trasparente e proficuo della Società con le varie componenti della collettività, degli stakeholders e con il pubblico.

Ai componenti gli organi sociali è conseguentemente richiesto:

- a) un comportamento ispirato ad autonomia ed indipendenza con le istituzioni pubbliche, i soggetti privati, le associazioni economiche e le forze politiche con l'obbligo di fornire informazioni corrette in merito ai vincoli imposti all'attività da disposizioni legislative e amministrative;
- b) un comportamento ispirato ad integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti della Società;
- c) la partecipazione assidua ed informata alla vicende della Società;
- d) la consapevolezza del ruolo ricoperto;
- e) la condivisione della mission della Società e l'adozione di uno spirito critico, al fine di garantire alla Società stessa un contributo personale significativo ed originale.

La legittima manifestazione di posizioni divergenti non può tuttavia andare a detrimento dell'immagine e del prestigio della Società, che gli organi della Società sono tenuti a difendere e promuovere. Eventuali interviste, dichiarazioni cd ogni intervento in pubblico debbono avvenire in un quadro di stretta coerenza con tale principio.

Le informazioni ricevute per ragioni di ufficio sono considerate riservate e ne è vietato ogni uso non derivante dall'espletamento istituzionale delle funzioni cui l'Amministratore Unico e Sindaco Unico sono preposti. Gli impegni di lealtà e riservatezza assunti accettando la carica vincolano l'Amministratore Unico e il Sindaco Unico, anche successivamente alla cessazione del rapporto con la Società.

## **5.3. Criteri di condotta dei dipendenti**

Ferme restando le previsioni di legge e contrattuali in materia di doveri dei lavoratori, ai dipendenti sono richiesti professionalità, dedizione, lealtà, spirito di collaborazione e rispetto reciproco.

Le dinamiche che caratterizzano il contesto nel quale la Società opera richiedono l'adozione di comportamenti trasparenti, cosicché va ribadito che il principale fattore di successo della stessa è dato dal contributo professionale ed organizzativo che ciascuna delle risorse umane impegnate assicura.

Ogni dipendente della Società si impegna:

- ad orientare il proprio operato a professionalità, trasparenza, correttezza ed onestà, contribuendo con colleghi, superiori e collaboratori/collaboratrici al perseguimento degli obiettivi comuni;
- ad informare la propria attività, qualunque sia allivello di responsabilità connesso al ruolo, al più elevato grado di efficienza, attenendosi alle disposizioni operative impartite dai livelli gerarchici superiori;
- ad adeguare i propri comportamenti interni ed esterni ai principi e ai valori di cui al presente Codice, nella consapevolezza delle responsabilità di cui la Società richiede il rispetto nel corso dell'erogazione della prestazione lavorativa;
- a considerare la riservatezza principio vitale dell'attività.

Il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti è obbligo specifico di ogni dipendente, il quale è tenuto, nella certezza che nessun tipo di ritorsione verrà posto in essere nei suoi confronti, a segnalare al proprio diretto responsabile:

- qualunque violazione - realizzata in ambito aziendale - di norme di legge o regolamento, ovvero del presente Codice;
- ogni episodio di omissione, falsificazione o trascuratezza nella tenuta della contabilità o nella conservazione della documentazione su cui si fondano le registrazioni contabili;
- eventuali irregolarità o malfunzionamenti relativi alla gestione e alle modalità di erogazione delle prestazioni.

I dipendenti si devono astenere dal:

- perseguire interessi personali nello svolgimento delle proprie mansioni anche se non siano un detrimento degli interessi aziendali;
- sfruttare il nome e la reputazione della Società a scopi privati ed analogamente sfruttare a fini personali la posizione ricoperta all'interno della Società e le informazioni acquisite nel corso della prestazione lavorativa;
- assumere atteggiamenti che possano compromettere l'immagine della Società;
- utilizzare beni sociali per scopi diversi da quelli ad essi propri;
- consumare inutilmente o impiegare non razionalmente i mezzi e le risorse della Società; diffondere a terzi o utilizzare a fini privati o comunque impropri le informazioni e le notizie riguardanti la Società.

I dipendenti si astengono dall'espletamento di mansioni lavorative - anche a titolo gratuito - in contrasto o in concorrenza con la Società o presso società fornitrici. È fatto loro obbligo di evitare le situazioni anche solo apparenti di conflitto di interesse con la Società e comunque di comunicare ai responsabili gerarchici appena ne siano venuti a conoscenza l'insorgere di dette situazioni e a procurarne la cessazione.

Il dipendente si impegna ad informare l'Amministratore Unico dell'esistenza di un interesse proprio o di suoi parenti, conoscenti o soggetti con i quali abbia avuto rapporti di collaborazione in qualunque modo retribuita, in attività connesse all'ufficio.

In tutti i suddetti casi il dipendente si astiene dal partecipare alle relative attività.

Il dipendente non frequenta persone o rappresentanti di imprese che abbiano in corso con la Società procedimenti contenziosi.

Il dipendente nell'adempimento dei suoi compiti assicura la parità di trattamento tra coloro che entrano in contatto con la Società. Egli non accetta né tiene conto di raccomandazioni o segnalazioni, comunque denominate, in qualunque forma, a favore ovvero a danno di soggetti con i quali viene in contatto per ragioni del proprio ufficio.

L'interruzione o la risoluzione del rapporto lavorativo con la Società, indipendentemente dalla causa, non consentono la rivelazione di informazioni riservate o l'esternazione di opinioni e convincimenti personali che possano arrecare nocimento all'immagine aziendale.

I dipendenti sono tenuti ad impiegare i beni messi a loro disposizione nel rispetto della loro destinazione d'uso e in modo da tutelarne la conservazione e la funzionalità.

Ogni dipendente partecipa, nell'ambito delle proprie mansioni, al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, formulando osservazioni e proposte direttamente o tramite le Organizzazioni Sindacali.

In particolare, è fatto obbligo a tutti i soggetti che operano all'interno della Società, o in relazione con la medesima, di:

- utilizzare correttamente i macchinari e le apparecchiature impegnate nell'esecuzione dell'attività operativa;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione;
- segnalare prontamente alle funzioni aziendali preposte le carenze e/o i guasti dei mezzi e dei dispositivi di protezione di cui sono a conoscenza;
- non rimuovere e/o modificare, senza autorizzazione, i dispositivi di sicurezza o di segnalazione e/o controllo;
- non compiere di propria iniziativa operazioni e/o manovre pericolose fuori dalle proprie mansioni.

#### **5.4. Criteri di condotta dei collaboratori e delle collaboratrici**

Ai collaboratori/collaboratrici (interni ed esterni) viene chiesto di attenersi ai principi contenuti nel Codice e di sottoscriverlo per accettazione e condivisione.

Il compenso dei collaboratori/collaboratrici deve essere commisurato alla prestazione indicata sul contratto, ove possibile in conformità alle tariffe professionali vigenti, comunque adeguato a criteri di economicità e ragionevolezza; i pagamenti non potranno essere effettuati ad un soggetto diverso dalla controparte contrattuale né in un paese terzo diverso da quello delle parti.

#### **5.5. Anticorruzione**

Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. vieta qualunque azione nei confronti o da parte di terzi tesa a promuovere o favorire i propri interessi, tranne vantaggio, o in grado di ledere l'imparzialità e l'autonomia di giudizio. Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. al fine di garantire il rispetto dei principi di correttezza e trasparenza, vigila affinché i Destinatari del presente Codice non siano soggetti passivi o autori di corruzione pubblica e/o privata.

Pertanto i soggetti menzionati non devono violare gli obblighi e i doveri inerenti al loro ufficio in forza di promesse (o erogazioni) di denaro o di altre utilità.

Per evitare di dare o ricevere qualunque pagamento indebito, tutti i dipendenti e Destinatari Esterni, in tutte le loro trattative, rispettano i seguenti principi riguardanti la documentazione e la conservazione delle registrazioni:

- tutti i pagamenti e gli altri trasferimenti di valuta fatti dalla/alla Società anche da/per l'estero devono essere accuratamente ed integralmente registrati nei libri contabili e nelle scritture obbligatorie;

- tutti i pagamenti devono essere effettuati solo ai Destinatari e per le attività contrattualmente formalizzate;
- non devono essere create registrazioni false, incomplete o ingannevoli e non devono essere istituiti fondi segreti o non registrati e neppure possono essere depositati fondi in conti personali o non appartenenti alla Società;
- non deve essere fatto nessun uso non autorizzato dei fondi, delle risorse, oppure del personale aziendali.

## **6. RAPPORTI CON L'ESTERNO**

### **6.1. Rapporti con le Istituzioni**

La Società è consapevole della rilevanza per lo sviluppo economico della Regione delle attività ad essa demandate e delle conseguenti responsabilità assunte verso la collettività.

La Società mantiene con le Pubbliche Autorità relazioni ispirate alla piena e fattiva collaborazione, conformandosi ai provvedimenti assunti dagli organi preposti. Le competenti funzioni aziendali mantengono i necessari rapporti con le Istituzioni.

A ciascun dipendente è richiesto di conformarsi ai medesimi principi di trasparenza, osservanza degli obblighi e collaborazione con le Autorità.

Nei rapporti con pubblici funzionari, il dipendente deve tenere un comportamento ispirato alla massima correttezza e integrità, ovvero curando di non creare il convincimento nel proprio contraddittore di voler influenzare impropriamente le decisioni ovvero di richiedere trattamenti di favore.

Nei rapporti con pubblici funzionari con i quali venga in contatto per motivi di lavoro, il dipendente non può accettare compensi, omaggi o trattamenti di favore; grava sul dipendente l'obbligo di informare prontamente il proprio responsabile gerarchico di eventuali offerte ricevute.

Analogamente, è vietato offrire o corrispondere indebiti compensi, omaggi o trattamenti di favore e comunque estranei alle normali relazioni di cortesia, nell'intento di favorire illecitamente gli interessi della Società.

Sono esclusi da tale disposizione gli omaggi di valore simbolico che rientrino in iniziative istituzionali della Società.

### **6.2 Prevenzione del riciclaggio, dei reati societari e dei reati tributari**

I Destinatari sono tenuti a rispettare la normativa vigente e le policy interne in materia di antiriciclaggio, astenendosi dal compiere qualsiasi attività, iniziativa o operazione che possa comportare il coinvolgimento, anche indiretto, in fenomeni di riciclaggio di beni o denaro provenienti da attività illecite o criminali, ovvero di auto-riciclaggio. Con precipuo riferimento al settore delle transazioni commerciali, il personale ha l'obbligo di dotarsi degli strumenti e di adottare le cautele opportune per garantirne la trasparenza e la correttezza. A tal fine, è necessario attenersi ai seguenti principi operativi e comportamentali:

- tutti gli incarichi devono essere redatti per iscritto, con la puntuale indicazione dell'oggetto dell'incarico e del corrispettivo convenzionalmente pattuito;
- deve essere sempre verificata la coincidenza tra il soggetto a cui è intestato l'ordine di pagamento ed il

soggetto che incassa le relative somme;

- deve essere garantito il rispetto delle policy interne in materia di controllo dei flussi finanziari e di selezione dei fornitori;
- la formalizzazione di accordi negoziali con i fornitori e gli appaltatori è subordinata al positivo riscontro della loro attendibilità commerciale e professionale;
- è vietato acquistare, ricevere od occultare o comunque intromettersi nel fare acquistare, ricevere od occultare denaro o cose provenienti da delitto;
- è vietato trasferire o sostituire denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto non colposo ovvero compiere, in relazione ad essi, altre operazioni che ne ostacolino l'identificazione della loro provenienza delittuosa;
- è vietato impiegare in attività economiche o finanziarie denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto.

La Società e tutti i suoi Collaboratori non devono mai svolgere o essere coinvolti in attività tali da implicare il riciclaggio o l'autoriciclaggio (cioè l'accettazione o il trattamento), anche indiretto, di introiti o fondi provenienti da attività delittuose in qualsivoglia forma o modo. La Società e tutti i Destinatari devono verificare in via preventiva le informazioni disponibili (incluse le informazioni finanziarie) sulle controparti contrattuali, sui fornitori e sui terzi in genere, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari.

### **6.3 Scritture contabili e comunicazioni societarie**

La tenuta delle scritture contabili avviene in coerenza con i principi di trasparenza, veridicità, completezza dell'informazione che guidano l'intera politica informativa della Società, anche al fine di prevenire la commissione di reati societari e/o tributari.

Le evidenze contabili della Società devono essere basate su informazioni precise, esaurienti e verificabili. Ogni scrittura nei libri contabili deve riflettere la natura dell'operazione, rappresentarne la sostanza e deve essere basata su una adeguata documentazione di supporto in modo da consentire:

- l'agevole registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- l'accurata ricostruzione dell'operazione.

Al fine di consentire o agevolare lo sviluppo di dette attività, è compito di ciascun soggetto coinvolto, nei limiti delle proprie competenze ed attribuzioni, prestare la piena collaborazione.

Con particolare riguardo alla redazione del bilancio, delle altre scritture contabili e dei documenti concernenti la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è fatto divieto di inserire voci ingannevoli o false.

Chiunque venisse a conoscenza di omissioni, falsificazioni o scarsa accuratezza nella gestione della contabilità e della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, è tenuto a darne immediata notizia; i dipendenti hanno il dovere di informare il proprio Responsabile o, qualora ciò non fosse possibile per motivi di opportunità, direttamente l'Organismo di Vigilanza; i consulenti esterni alla Società sono tenuti ad informare il loro referente interno nella Società o, qualora ciò non fosse possibile per motivi di opportunità, direttamente l'Organismo di Vigilanza.

Eventuali comportamenti devianti possono integrare una violazione degli articoli 2621, 2621-bis, 2622, 2625 del Codice Civile, nonché i reati previsti dal D. Lgs. 74/2000.

Ogni dipendente è altresì tenuto a fornire al Collegio Sindacale e/o alla società di revisione, nonché all'Organismo di Vigilanza ogni informazione e/o dato sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, acquisita e/o conosciuta nell'ambito dello svolgimento delle attività di propria competenza, in maniera puntuale, chiara, corretta e senza reticenze.

La Società verifica attraverso gli organi sociali, le funzioni aziendali di volta in volta interessate, nonché tramite gli organi di revisione, la veridicità delle registrazioni contabili e la loro conformità alle disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali, delle norme tributarie e delle eventuali ulteriori normative di settore.

E', infatti, interesse della Società, oltre che sua politica aziendale, che venga rigorosamente rispettata la normativa vigente, nessuna esclusa, e ciò sia da parte dei propri dipendenti/Collaboratori, sia da parte dei soggetti, anche esterni, che prestino consulenza fissa od occasionale alla Società.

L'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, la funzione internal auditing e i Sindaci hanno libero accesso ai dati, alla documentazione ed alle informazioni utili per lo svolgimento delle attività di controllo di rispettiva competenza.

#### **6.4 Rapporti con clienti e fornitori**

Sono di primario interesse aziendale:

- la piena soddisfazione delle esigenze del cliente destinatario della prestazione messa in atto dalla Società;
- la creazione di un solido rapporto con il cliente, ispirato alla cortesia, alla correttezza ed all'efficienza;
- il mantenimento di un atteggiamento professionale leale e collaborativo nei riguardi del cliente, che deve essere posto nella condizione di assumere decisioni consapevoli ed informate.

La Società non ha preclusioni verso alcun cliente o categoria di clienti, ma non intende intrattenere relazioni, in modo diretto o indiretto, con persone dalle quali sia conosciuta o sospettata l'appartenenza ad organizzazioni criminali o comunque operanti al di fuori della legalità. A mero titolo esemplificativo sono tassativamente esclusi rapporti con persone od organizzazioni che sono risultate coinvolte in reati quali riciclaggio, traffico di droga, usura o in reati di tipo mafioso e comunque riconducibili alla criminalità organizzata.

La Società non intrattiene rapporti con persone o organizzazioni che si avvalgono di personale che non è in regola con le leggi previste in materia di lavoro subordinate.

Correttezza, professionalità, efficienza, serietà e affidabilità costituiscono la base per l'instaurazione di un valido rapporto con i fornitori ed i collaboratori/collaboratrici esterni, la cui scelta viene operata in funzione di valutazioni basate su elementi di riferimento oggettivi. È fatto obbligo ai dipendenti della Società di assicurare pari opportunità alle aziende fornitrici in possesso dei requisiti richiesti.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto devono avvenire ai sensi del "Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi" e devono essere basate su una valutazione obiettiva della qualità, dell'utilità, del prezzo dei beni e servizi richiesti, della capacità della controparte di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze della Società, nonché della sua integrità e solidità.

La Società è disponibile a ricercare soluzioni amichevoli ai problemi che dovessero insorgere con il cliente, nella prospettiva di superare posizioni divergenti e di addivenire alla conciliazione. Analogo spirito informa il rapporto della Società con i propri fornitori e collaboratori/collaboratrici esterni. Al fine di evitare l'aggravamento di vicende potenzialmente contenziose e di consentire l'adozione delle misure volta per

volta più opportune, e fatto obbligo ai dipendenti di segnalare tempestivamente alle funzioni competenti l'insorgenza di problemi di rilievo.

Nei rapporti con clienti e fornitori o con altri soggetti con i quali vengano in contatto per motivi di lavoro, i vertici aziendali e i dipendenti non possono accettare compensi, omaggi o trattamenti di favore che siano di valore più che simbolico; grava sui dipendenti l'obbligo di informare il proprio Responsabile gerarchico delle offerte ricevute in tal senso. Analogamente, è vietato offrire o corrispondere indebiti compensi, omaggi o trattamenti di favore di valore più che simbolico e comunque estranei alle normali relazioni di cortesia, nell'intento di favorire illecitamente gli interessi della Società.

## **6.5 Rapporti con organi politici**

La Società non eroga contributi, diretti o indiretti e sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati, associazioni o altri organismi di natura politica o sindacale, né a loro rappresentanti o candidati.

## **6.6 Tutela della personalità individuale, della privacy, della sicurezza e dell'ambiente**

La Società nell'esercizio delle sue attività, sostiene e rispetta i diritti umani, in conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU e riconosce l'esigenza di tutelare la libertà individuale in tutte le sue forme, ripudiando ogni manifestazione di violenza, soprattutto se volta a limitare la libertà personale, nonché ogni fenomeno di sfruttamento della prostituzione e/o della pornografia minorile. Il rispetto dell'integrità fisica e culturale della persona rappresenta valore etico di riferimento della Società. In particolare, la Società:

- non tollera alcuna forma di isolamento, sfruttamento o molestia per qualsiasi causa, da parte di qualunque dipendente o Collaboratore Esterno verso un altro dipendente o collaboratore;
- punisce severamente le molestie sessuali di qualsiasi tipo, anche con la risoluzione del rapporto di lavoro o di collaborazione;
- è contraria a qualsiasi tipo di discriminazione basata sulla diversità di razza, lingua, colore, fede e religione, opinione e affiliazione politica, nazionalità, etnia, età, sesso e orientamenti sessuali, stato coniugale, invalidità e aspetto fisico, condizione economico-sociale; nonché è contraria a qualunque privilegio legato ai medesimi motivi, fatto salvo quanto previsto dalla normativa. La Società respinge, contrasta e sanziona ogni forma di violenza, terrorismo e discriminazione che riguardi nazionalità, stato di salute, età, sesso, religione, orientamenti religiosi, morali o filosofici, preferenze o attitudini sessuali, dei suoi interlocutori. In questo senso, è fatto assoluto divieto ai Destinatari di porre in essere o comunque agevolare in qualsiasi modo condotte improntate o comunque inneggianti a violenza, discriminazione o terrorismo. La privacy dei Destinatari è tutelata adottando standard adeguati di protezione secondo le necessità tecnologiche e di interrelazione. Inoltre, la Società si conforma e rispetta gli obblighi previsti dal Codice Privacy per il trattamento dei dati personali. È preclusa qualsiasi indagine su idee, preferenze, gusti personali e, in più generale, sulla vita privata del personale. Tali standard prevedono espressamente il divieto, fatte salve le specifiche ipotesi previste dalla legge, di comunicare e/o diffondere i dati personali senza previo consenso dell'interessato e stabiliscono le regole per il controllo, da parte di ciascun Destinatario delle norme a protezione della privacy. L'accesso alle informazioni personali è consentito in qualsiasi momento ed a richiesta dell'interessato, il quale potrà, altresì, modificare le informazioni ivi contenute e procedere all'aggiornamento. Nel compimento delle sue attività la società si impegna al rispetto dell'ambiente e della salute pubblica, motivando e sensibilizzando tutti i dipendenti dell'azienda al fine di accrescere il loro senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente, anche attraverso una adeguata formazione. La Società si impegna inoltre a preservare soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori, promuovendo e diffondendo la cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, anche attraverso specifici programmi

di formazione e informazione del proprio personale. I Destinatari si impegnano al rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema di salute e sicurezza sul lavoro e dal sistema di gestione della sicurezza appositamente adottato dalla Società al fine di una efficace prevenzione dei rischi, in conformità con le prescrizioni sancite dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di salute e sicurezza del personale sui luoghi di lavoro e dal presente Codice.

## **6.7 Politica informativa**

La salvaguardia del patrimonio sociale ricomprende non solo la custodia e la protezione dei beni materiali e intellettuali della Società, ma anche delle informazioni e dei dati acquisiti, dei quali i dipendenti vengono a conoscenza per ragioni d'ufficio.

Per l'importanza strategica di tali informazioni e necessaria una loro corretta condivisione, che consenta la realizzazione degli obiettivi comuni alle diverse funzioni, nella consapevolezza che la diffusione non autorizzata, la manomissione, l'uso indebito o la perdita possono arrecare danni alla Società.

L'informazione verso l'esterno deve essere veritiera e trasparente. I rapporti con gli organi di stampa e gli altri organismi di informazione sono affidati alle funzioni aziendali a ciò preposte. Analogamente è richiesto il preventivo accordo con le funzioni preposte per rappresentare in qualsiasi forma ed occasione (conferenze, convegni, pubblici interventi, articoli o altre pubblicazioni) l'attività della Società e le opinioni in materie che la riguardano.

La circolazione interna delle informazioni è limitata ai soggetti portatori di un effettivo interesse aziendale a conoscerle e ad utilizzarle, i quali si astengono dal parlarne senza motivo o in luoghi non appropriati.

La divulgazione a terzi delle informazioni riservate ovvero destinate a circolare all'interno della Società richiede l'autorizzazione del Responsabile preposto, nel rispetto delle procedure aziendali. La Società garantisce il trattamento dei dati personali e sensibili relativi ai propri dipendenti e ai terzi secondo i criteri previsti dalla normativa vigente in materia di privacy.

La tenuta delle scritture contabili avviene in coerenza con i principi di trasparenza, veridicità, completezza dell'informazione che guidano l'intera politica informativa della Società.

Le evidenze contabili della Società devono essere basate su informazioni precise, esaurienti e verificabili.

Ogni scrittura nei libri contabili deve riflettere la natura dell'operazione, rappresentarne la sostanza e deve essere basata su una adeguata documentazione di supporto in modo da consentire:

- l'agevole registrazione contabile;
- l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità;
- l'accurata ricostruzione dell'operazione.

Il Sindaco Unico ha libero accesso ai dati, alla documentazione ed alle informazioni utili per lo svolgimento delle attività di controllo di rispettiva competenza. Tutti i dipendenti sono tenuti a prestare la propria piena collaborazione a tale scopo.

## **7 OSSERVANZA DEL CODICE**

### **7.1 Obbligatorietà**

La Società opera al fine di far adottare il presente Codice Etico.

L'osservanza delle norme del Codice Etico è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2104 e 2106 del codice civile.

Nei contratti di collaborazione è incluso l'obbligo all'osservanza del presente Codice.

La violazione delle disposizioni del Codice Etico da parte dei prestatori di lavoro (dipendenti e collaboratori/collaboratrici) costituisce inadempimento delle obbligazioni contrattuali e potrà, a seconda dei casi, determinare:

- a) l'applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti disciplinari previsti dai Contratti Collettivi applicabili;
- b) la risoluzione del rapporto;
- c) il risarcimento del danno.

Nessuno all'interno della Società ha l'autorità di impartire ordini o direttive in violazione del presente Codice.

Ciascun collaboratore/collaboratrice o dipendente è tenuto a riferire tempestivamente eventuali inosservanze del presente Codice ed ogni richiesta di violazione del medesimo, da chiunque proveniente, al Consiglio di Amministrazione.

## **7.2 Segnalazione delle violazioni del Codice Etico**

L'inosservanza dei principi contenuti nel presente Codice comporta l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui al Modello di Gestione e Controllo adottato ai sensi di quanto contemplato dal D.Lgs. 231/2001, e ove applicabili, delle misure sanzionatorie contenute nel sistema disciplinare aziendale adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

L'inosservanza alle norme del Codice da parte dei Destinatari comporta sanzioni diverse a seconda del ruolo del destinatario interessato oltre al risarcimento dei danni eventualmente derivanti da tale inosservanza.

L'osservanza del Codice da parte dei Destinatari si aggiunge ai doveri generali di lealtà, di correttezza, di esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede ed è richiesta anche in base e per gli effetti di cui all'art. 2104 del Codice Civile (Diligenza del prestatore di lavoro). Le violazioni del Codice costituiscono un inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro, con ogni conseguenza contrattuale e di legge, anche con riferimento alla rilevanza delle stesse quale illecito disciplinare e/o alla conservazione del rapporto di lavoro.

La violazione del Codice da parte di componenti degli organi sociali può comportare l'adozione da parte degli organi sociali competenti delle misure più idonee previste o consentite dalla legge.

Le violazioni commesse da collaboratori esterni, consulenti e partner, infine, saranno sanzionabili in conformità a quanto previsto nei relativi incarichi e contratti e dalla legge.

## **ALLEGATO I - Codice Etico delle imprese concorrenti e appaltatrici**

### **1. AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente Codice Etico regola i comportamenti posti in essere con riferimento alle gare d'appalto e ai contratti di lavori, forniture e servizi della Sviluppo Investimenti Territorio S.r.l.

Esso interessa tutte le aziende che concorrono alle gare d'appalto ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o subappaltatore e costituisce inoltre parte integrante di tutti i contratti e convenzioni stipulati con la Società.

L'appaltatore o subappaltatore appone nell'ultima pagina la firma leggibile del titolare o del legale rappresentante e il timbro sociale, quale condivisione e presa visione del presente Codice Etico e lo allega preventivamente ai documenti necessari per la partecipazione ai bandi di gara indetti della Società.

La espressa accettazione del Codice Etico costituisce condizione di ammissione alle gare d'appalto di lavori, forniture e servizi. La mancanza della copia del Codice Etico allegata alla documentazione di gara e sottoscritta per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente, comporta l'esclusione dalla gara stessa.

### **2. RISPETTO DELLE NORME**

Tutte le imprese concorrenti alle gare indette della Società, le imprese aggiudicatrici e i loro subappaltatori e i consulenti si impegnano a rispettare le norme di legge vigenti, direttamente o indirettamente legate al settore degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Esse dovranno altresì rispettare tutte le Direttive comunitarie in materia di appalti e di opere pubbliche e di concorrenza.

### **3. DOVERE DI CORRETTEZZA**

L'impresa concorrente o appaltatrice agisce nel rispetto dei principi di buona fede nei confronti della Società e di correttezza professionale e lealtà nei confronti delle altre imprese concorrenti.

### **4. CONCORRENZA**

L'impresa che partecipa a gare d'appalto si astiene da comportamenti anticoncorrenziali e rispetta le "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" contenute nella legge n. 287 del 10/10/1990, pubblicata in Gazzetta Ufficiale 13/10/1990, n. 240.

Ai fini del presente Codice, si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera concorrenza o altrimenti lesivi delle norme della buona fede, in virtù dei quali l'impresa basa la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese mediante:

- la promessa, offerta, concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto, ovvero altre forme di collusione con la persona responsabile per l'aggiudicazione dell'appalto;
- la tacita connivenza su un accordo illecito o una pratica concertata;
- l'accordo che fissi direttamente o indirettamente i prezzi d'acquisto o di vendita ovvero altre condizioni contrattuali;

- l'offerta o la concessione di vantaggi ad altri concorrenti affinché non partecipino alla gara di appalto o ritirino la loro offerta;
- la creazione di cartelli tra imprese;
- la spartizione dei mercati;
- la limitazione alla produzione o alla vendita funzionale ad alterare le regole di un libero mercato.

#### **5. RAPPORTI CON GLI UFFICI DELLA SOCIETÀ**

Nel partecipare a gare d'appalto di lavori, nelle trattative e negoziazioni comunque connesse agli appalti della Società e nella successiva esecuzione, l'impresa si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti che rappresentano la Società ovvero trattano o assumono decisioni per conto di quest'ultima.

Non è consentito offrire denaro o doni ai dipendenti della Società, neppure in via indiretta.

Non è consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali volte ad avvantaggiare i dipendenti ovvero loro parenti sino al terzo grado.

All'impresa concorrente non è consentito accedere in fase di gara agli uffici della stazione appaltante ai fine della richiesta di informazioni riservate; l'accesso agli atti sarà consentito in conformità alla normativa vigente.

#### **6. SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO.**

La ditta o società aggiudicataria o subappaltatrice, deve garantire, con l'applicazione delle vigenti leggi in materia di sicurezza del lavoro, l'incolumità e la sicurezza dei propri lavoratori o di terzi.

I contratti d'appalto stipulati con la Società dovranno espressamente prevedere che il verificarsi di infortuni gravi, con lesioni permanenti o mortali, con manifesta e provata responsabilità da parte della impresa appaltatrice o subappaltatrice, comporta l'immediata cessazione degli effetti dell'appalto senza alcun aggravio per la Società.

#### **7. DOVERE DI CONFIDENZIALITÀ**

Le imprese aggiudicatarie ed i consulenti sono tenuti a mantenere riservata ogni informazione riguardante le caratteristiche tecniche, tecnologiche commerciali della Società apprese in occasione del rapporto intercorso con la stessa, fatti salvi i casi in cui tali informazioni siano diventate di pubblico dominio.

#### **8. DOVERE DI SEGNALAZIONE.**

L'impresa partecipante segnala alla Società qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.

L'impresa segnala altresì qualsiasi anomala richiesta o pretesa da parte dei dipendenti e collaboratori/collaboratrici della Società o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara o al contratto ed alla sua esecuzione.

#### **9. INTERPOSIZIONE ILLECITA DI MANODOPERA.**

Le imprese appaltatrici o subappaltatrici agiscono nel rispetto della normativa vigente sul divieto di intermediazione e interposizione illecita nelle prestazioni di lavoro e non pongono comportamenti che integrino tale fattispecie tramite affidamento, in qualsiasi forma, dell'esecuzione di mere prestazioni di

lavoro.

Le imprese appaltatrici si impegnano a rispettare le norme vigenti in tema di subappalto.

**10. VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO.**

La violazione delle norme stabilite dal presente Codice per una corretta e leale concorrenza nella gara d'appalto, comporta l'esclusione dalla gara ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, l'annullamento dell'aggiudicazione e/o la risoluzione del contratto.

Le violazioni del presente Codice Etico devono essere comprese nei capitolati d'appalto fra le cause di cessazione degli effetti del contratto senza aggravio alcuno a carico della Società.

In ogni caso, la violazione delle norme previste agli articoli 4, 5, 6 e 9 comporta l'esclusione dalle gare indette della Società per tre anni.

F.to per accettazione

La ditta appaltatrice